



Decreto n° 0174 / Pres.

Trieste, 19 settembre 2013

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 6/2013, ARTICOLO 10, COMMA 35. NOMINA DEL SIG. LINO NOT QUALE COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA COMUNITA MONTANA DELLA CARNIA, CON SEDE IN TOLMEZZO.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 19/09/2013

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 18/09/2013

DANIELE BERTUZZI

in data 18/09/2013



Vista la legge regionale 11 novembre 2011, n. 14 (Razionalizzazione e semplificazione dell'ordinamento locale in territorio montano. Istituzione delle Unioni dei Comuni montani);

Visto l'articolo 10, della legge regionale 26 luglio 2013, n. 6 (Assestamento del bilancio 2013 e del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), il quale (comma 32), al fine di attuare il riassetto delle funzioni degli enti locali, il riordino delle Province e la revisione organica, sull'intero territorio regionale, delle forme associative dei comuni, dispone, in particolare (comma 33), l'interruzione del procedimento di costituzione delle Unioni montane di cui alla legge regionale 14/2011 e (comma 34) il commissariamento delle Comunità montane non soppresse ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 14/2011 e delle Unioni dei Comuni montani già costituite alla data di entrata in vigore della legge regionale 6/2013;

Richiamato il comma 35 del sopra citato articolo 10 della legge regionale 6/2013, il quale prevede che con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, venga nominato un Commissario straordinario per ciascuna Comunità montana e Unione dei Comuni montani di cui al precedente comma 34, il quale provvede all'adozione di tutti gli atti di competenza degli organi dei rispettivi enti commissariati, avvalendosi delle strutture tecnico-amministrative degli enti stessi;

Preso atto che alla data di entrata in vigore della citata legge regionale 6/2013 non risulta costituita alcuna Unione dei Comuni montani e, conseguentemente, non risulta soppressa alcuna Comunità montana;

Ritenuto, quindi, di procedere alla nomina di un commissario straordinario per ciascuna delle quattro Comunità montane della Regione e, precisamente: Comunità montana della Carnia, Comunità montana del Friuli occidentale, Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, Comunità montana Torre, Natisone e Collio;

Ritenuto di individuare nel sig. Lino Not, nato a Ovaro (Ud) il 30 aprile 1947, la persona idonea cui affidare l'incarico di Commissario straordinario presso la Comunità montana della Carnia, con sede in Tolmezzo, in considerazione delle cariche di amministratore pubblico ricoperte dal medesimo;

Vista la dichiarazione resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine all'insussistenza, in relazione al conferendo incarico, delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; delle cause di inconfiribilità di cui agli articoli 3, 4 e 7, comma 1, del decreto legislativo 39/2013, nonché del divieto di ricoprire cariche elettive e di governo di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;

Ritenuto di assegnare al Commissario straordinario un'indennità mensile pari a quella già attribuita agli amministratori temporanei, nel rispetto della disciplina relativa al divieto di cumulo tra indennità di carica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute, così come previsto dall'articolo 10, comma 37 della legge regionale 6/2013;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1709 del 13 settembre 2013;

Decreta

1. Per le motivazioni in premessa indicate, il sig. Lino Not, nato a Ovaro (Ud) il 30 aprile 1947,

è nominato Commissario straordinario presso la Comunità montana della Carnia con sede in Tolmezzo.

2. L'incarico di cui al punto 1. ha termine con il subentro alla Comunità montana della Carnia degli enti locali destinatari delle relative funzioni amministrative secondo il riassetto delle funzioni degli enti locali, il riordino delle Province e la revisione organica, sull'intero territorio regionale, delle forme associative dei Comuni, previsti dall'articolo 10, comma 32, della legge regionale 26 luglio 2013, n. 6 (Assestamento del bilancio 2013 e del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007).

3. Il Commissario straordinario provvede all'adozione di tutti gli atti di competenza degli organi dei rispettivi enti commissariati, avvalendosi delle strutture tecnico-amministrative degli enti stessi.

4. Al Commissario straordinario è riconosciuta un'indennità mensile pari a quella già attribuita agli amministratori temporanei, nel rispetto della disciplina relativa al divieto di cumulo tra indennità di carica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute, così come previsto dall'articolo 10, comma 37 della legge regionale 6/2013.

5. Il Commissario medesimo è incaricato di provvedere all'esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Comunità montana di riferimento, al Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Udine, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -